

**DICHIARAZIONE DEL TECNICO PER RENDICONTAZIONE INTERVENTI DI  
RECUPERO RELATIVI ALLA PARTE ESTERNA ED INTERNA DEGLI EDIFICI**  
(legge provinciale 29.12.2017, n. 18 –art. 41 comma 2)

**DICHIARAZIONE**  
(art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Titolo, nome e cognome  iscritto all'Albo/Ordine  
 della Provincia di  n.   
codice fiscale  partita IVA  con studio tecnico in  
 via/piazza  n.  CAP  tel.  
 fax  indirizzo PEC

in qualità di progettista e/o direttore lavori dell'intervento di cui alla presente domanda

Premesso quanto segue:

**INQUADRAMENTO TAVOLARE e URBANISTICO:**

L'unità edilizia di cui si è richiesto il contributo è contraddistinta da:

p.ed./pp.edd.  P.M.  CC

suddivisa nei seguenti subalterni e rendite catastali collegate:

eventuali pp. ff. di pertinenza:

L'unità immobiliare per la quale il sig.  / i signori   
ha/hanno richiesto contributo è contraddistinta da:

(p.ed., PM, subalterni)  accatastata con categoria catastale A

L'unità edilizia è ubicata in

- CENTRO STORICO  CASE ISOLATE IN NUCLEO STORICO  
 AREE DESTINATE ALL'INSEDIAMENTO  
 ALTRE AREE NON DESTINATE ALL'INSEDIAMENTO MA UNITA' EDILIZIA AVENTE  
DESTINAZIONE RESIDENZIALE

come certificato dal piano centri storici del comune di ,  
con scheda identificativa n.  oppure individuata come segue

<sup>1</sup> Nel caso di unità edilizie non definite con gli strumenti pianificatori comunali (es. scheda identificativa per i centri storici), il tecnico deve individuare l'unità edilizia (concetto urbanistico non direttamente collegato alla situazione tavolare) nel rispetto di quanto previsto dalla lettera u) dell'articolo 3 della l.p. 15/2015.

La situazione tavolare e catastale dell'unità edilizia è la medesima di quella presentata in sede di domanda

OPPURE

La situazione tavolare e catastale dell'unità edilizia è cambiata rispetto a quella presentata in sede di domanda, come segue:

Tale modifica non incide comunque sulla presente rendicontazione, essendo i richiedenti proprietari o titolari di altro diritto reale sull'unità edilizia ovvero sull'unità immobiliare nel caso di interventi interni.

### **Interventi eseguiti nel rispetto dei criteri della deliberazione 515/2018**

Il sottoscritto tecnico certifica quanto segue:

- i lavori sono stati autorizzati con <sup>2</sup> presentato in comune in data  prot. nr. , di cui si è allegata ricevuta nella richiesta di rendicontazione;
- sono state approvate modifiche con variante di data  prot. nr.  per le seguenti motivazioni

- per interventi su elementi strutturali si è depositata la documentazione agli uffici competenti in data  nr.  di ricevuta di deposito;
- che si è intervenuti sulle medesime facciate della domanda e si sono rispettati i criteri di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 515 del 29.03.2018;
- nel caso di pertinenze si sono rispettati i criteri di cui all'articolo 3 comma 2 della deliberazione della Giunta provinciale n. 515 del 29.03.2018;
- che si sono utilizzate le tipologie di materiali previste dal bando<sup>3</sup>, tenuto conto che il piano sostiene l'utilizzo dei materiali della tradizione costruttiva trentina.

Segue l'indicazione degli interventi secondo le tabelle sotto esposte:

---

<sup>2</sup> Permesso di costruire, SCIA, CILA, comunicazione di manutenzione ecc.

<sup>3</sup> Legno per serramenti e ante a oscurio; legno, metallo o pietra per i parapetti dei balconi; pietra per le pavimentazioni esterne

### Interventi di recupero relativi alla parte esterna degli edifici oggetto di contributo<sup>4</sup>

CATEGORIE DI INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO (€)	IMPORTO RENDICONTATO (€)	DIFFERENZA (€)	Eventuali motivazioni di non corrispondenza <sup>5</sup>
E1. MANTO COPERTURA (piccola orditura, guaina, lattoneria)	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
E2. STRUTTURE VERTICALI (intonaci, tamponamenti lignei, opere sulla muratura per riqualificazione energetica)	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
E3. ELEMENTI DI PREGIO	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
E4. FORI (serramenti esterni in legno, oscuramento in legno, contorni, bancali, soglie in pietra)	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
E5. BALCONI E SCALE (balconi, ballatoi, parapetti in legno, metallo, pietra)	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

<sup>4</sup> Il tecnico può inserire un'unica tabella per l'intera unità edilizia  
OPPURE

varie tabelle per ciascun richiedente e quella complessiva per tutta l'unità edilizia.

<sup>5</sup> Conseguenti a variazioni progettuali, risparmio di spesa, lievi modifiche tecniche rispetto al computo metrico iniziale.

E6. PAVIMENTAZIONI E RECINZIONI (pavimentazioni in pietra, recinzioni muratura, pietra o metallo, sistemazioni a verde)				
E7. ALTRO (altri interventi con finalità piano ad esempio sicurezza, ponteggi, linee vita)				
E8. SPESE TECNICHE comprensive di oneri sociali e fiscali (max 10% spesa ammessa complessiva)				
<b>TOTALE</b>				

(il tecnico se lo ritiene opportuno può allegare documentazione di contabilità e/o altro per motivare le differenze)

Il sottoscritto tecnico incaricato specifica che eventuali differenze degli interventi rispetto a quanto richiesto in sede di domanda non incidono sugli obiettivi del bando e pertanto rispettano tutti i criteri e le modalità di attuazione approvati con deliberazione della giunta provinciale n. 515 del 29/03/2018 per la concessione di contributi per il recupero dei centri storici.

## Interventi di recupero relativi alla parte interna degli edifici oggetto di contributo<sup>6</sup>

CATEGORIE DI INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO (€)	IMPORTO RENDICONTATO (€)	DIFFERENZA (€)	Eventuali motivazioni di non corrispondenza <sup>7</sup>
I1. Consolidamento o rifacimento delle strutture di copertura	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
I2. Consolidamento o rifacimento dei solai, restauro, integrazione o sostituzione della pavimentazione	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
I3. Consolidamento, rifacimento o realizzazione di strutture verticali con i relativi intonaci (NON CONDOMINIALI)	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
I4. Consolidamento, rifacimento o realizzazione scale interne (NON CONDOMINIALI)	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
I5. Sostituzione, realizzazione serramenti interni con porte in legno, contorni e soglie in pietra	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

<sup>6</sup> Il tecnico può inserire un'unica tabella per l'unità edilizia  
OPPURE

varie tabelle per ogni unità immobiliare suddivisibile anche per ciascun richiedente e quella complessiva per tutta l'unità edilizia.

<sup>7</sup> Conseguenti a variazioni progettuali, risparmio di spesa, lievi modifiche tecniche rispetto al computo metrico iniziale.

I6. Impianti idraulici, termici ed elettrici (NO IMPIANTI FOTOVOLTAICI, VIDEOCAMERE)				
I7. Interventi per migliorare abitabilità/accessibilità anziani <sup>8</sup>				
I8. Spese Tecniche comprensive di oneri sociali e fiscali (max 10% della spesa ammessa complessiva)				
<b>TOTALE</b>				

(il tecnico se lo ritiene opportuno può allegare documentazione di contabilità e/o altro per motivare le differenze)

Il sottoscritto tecnico incaricato specifica che eventuali differenze degli interventi rispetto a quanto richiesto in sede di domanda non incidono sugli obiettivi del bando e pertanto rispettano tutti i criteri e le modalità di attuazione approvati con deliberazione della giunta provinciale n. 515 del 29/03/2018 per la concessione di contributi per il recupero dei centri storici.

<sup>8</sup> Secondo quanto previsto dall'art. 5 del bando.

## TUTTO CIÒ PREMESSO

Il sottoscritto in qualità di progettista e direttore lavori

vista l'individuazione dell'unità edilizia come definita dall'articolo 3, comma 3 del bando centri storici;

viste le caratteristiche dell'edificio destinatario degli interventi con riferimento all'assetto dei prospetti, alle relative esigenze di riqualificazione architettonica in ragione delle condizioni carenti o degradate di materiali e finiture architettoniche e dell'aggetto su vie o spazi pubblici o spazi privati esposti alla pubblica vista;

*nel caso di intervento su manufatti pertinenziali affacciati su vie o spazi pubblici o su spazi privati esposti alla pubblica vista, viste le caratteristiche dell'edificio di cui sono pertinenza, che non richiede interventi di riqualificazione architettonica;*

considerati gli interventi previsti al fine del miglioramento dell'assetto (barrare)

centro storico

case isolate in nucleo storico

aree destinate all'insediamento

altre aree non destinate all'insediamento ma unità edilizia avente destinazione residenziale

sotto il profilo della configurazione morfologica formale e del decoro urbano in relazione agli affacci su vie o spazi pubblici e privati rispetto alla coerenza dei medesimi interventi;

considerato il rispetto delle tipologie edilizie e degli elementi architettonici del patrimonio edilizio locale;

considerato il ricorso ai materiali della tradizione costruttiva dello specifico contesto territoriale di riferimento ed in particolare di manti di copertura, lattonerie, strutture verticali e orizzontali, tamponamenti o rivestimenti, serramenti e contorni dei fori, parapetti, pavimentazioni e sistemazioni degli spazi di pertinenze, recinzioni, elementi decorativi, elementi tecnici e/o tecnologici, insegne;

considerato il rispetto delle tinteggiature riferite al piano colore adottato dalla Giunta provinciale o vigente sul relativo territorio comunale;

considerati gli interventi previsti al fine del restauro degli elementi di pregio storico-artistico eventualmente presenti;

considerata la tutela figurativa dei fronti principali ed esposti sugli spazi pubblici nel caso di eventuale inserimento di volumi tecnici;

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

### Sezione A

#### DICHIARA

che l'intervento realizzato ricade all'interno delle seguenti zone:

- PRG vigente:  zona:

- PRG adottato:  zona:

[*EVENTUALE nel caso in cui l'intervento fosse effettuato su area agricola, boscata a pascolo, a elevata naturalità*] che l'edificio sul quale si effettuano gli interventi, seppur sia ubicato in area non specificamente destinata all'insediamento, ha destinazione residenziale;

che gli interventi sono realizzati su un'unità edilizia come definita dall'articolo 3 lettera u) della l.p. 15/2015;

che gli interventi realizzati, come individuati negli elaborati allegati, sono conformi agli strumenti urbanistici ed ai regolamenti edilizi vigenti e non sono in contrasto con quelli adottati;

che gli interventi realizzati, come individuati negli elaborati allegati, rispettano i criteri di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 515 dd. 29/03/2018;

[*barrare solo se interventi soggetti ai beni culturali*] che nel caso di presenza di elementi di pregio storico e artistico gli interventi rispondono alla loro tutela, conservazione e valorizzazione;

che, con riferimento alle norme di cui alla l.p. 1/1991 recante 'Eliminazione delle barriere architettoniche in Provincia di Trento' e alla legge 13/1989 recante 'Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati', le opere realizzate:

non sono soggette;

sono soggette e risultano conformi.

## **Sezione B**

### **ATTESTA**

la corrispondenza degli interventi realizzati rispetto ai contenuti della relazione di cui all'articolo 9, comma 3, lettera e) del bando, presentata in sede di DOMANDA DI CONTRIBUTO (ART. 11)

Che eventuali differenze degli interventi rispetto a quanto richiesto in sede di domanda non incidono sugli obiettivi del bando e pertanto rispettano tutti i criteri e le modalità di attuazione approvati con deliberazione della giunta provinciale n. 515 del 29/03/2018 per la concessione di contributi per il recupero dei centri storici

Che i lavori inerenti il titolo abilitativo e successive varianti di cui in premessa sono stati ultimati come da dichiarazione di ultimazione lavori presentata in data  prot. n.  che si allega in copia

### **OPPURE**

che i lavori relativamente alle opere oggetto di contributo sono ultimati in data .  
Limitatamente alle opere oggetto di contributo si attesta inoltre:

l'assolvimento degli obblighi urbanistici ed edilizi di destinazione d'uso previsto dalla vigente normativa;

l'assolvimento delle prescrizioni impartite nelle autorizzazioni acquisite per i lavori in oggetto;



- che le opere realizzate NON hanno comportato modificazioni di classamento catastale;  
 OPPURE  
 che le opere realizzate comportano modificazioni del classamento catastale, e ci si impegna a presentare variazione catastale prima della dichiarazione di ultimazione lavori del titolo abilitativo di cui in premessa (ex art. 86, comma 5, L.P. 15/2015)

### **Sezione C**

*(eventuale CERTIFICAZIONE TECNICO PER chi avesse presentato domanda sui BANDI 2016-2017 per interventi diversi funzionalmente autonomi)*

#### **CERTIFICA**

*che il sub-intervento collegato alla domanda per la copertura degli interessi sul mutuo stipulato per l'anticipazione delle detrazioni d'imposta bando 2017 (deliberazione della Giunta provinciale n. 513/2017 e ss.mm.) e bando 2016 (inizialmente approvato con deliberazione giunta n. 829/2016, e modificato con deliberazione 548/2017) risultava finito prima dell'effettuazione degli interventi di cui alla presente rendicontazione e i lavori oggetto della domanda di contributo di cui alla presente rendicontazione riguardano un intervento diverso funzionalmente autonomo e indipendente rispetto alle spese rendicontate ai fini della copertura degli interessi sul mutuo stipulato per l'anticipazione delle detrazioni d'imposta Bando 2017 / 2016*

Si allega Informativa privacy debitamente compilata

#### **Luogo e data**

\_\_\_\_\_

#### **Firma dei richiedenti**

1 \_\_\_\_\_

2 \_\_\_\_\_

3 \_\_\_\_\_

4 \_\_\_\_\_

5 \_\_\_\_\_

6 \_\_\_\_\_

#### **Firma e timbro del tecnico**

\_\_\_\_\_

#### **Spazio riservato all'Ufficio**

Ai sensi dell'articolo 38 del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente domanda è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del richiedente, in presenza del dipendente addetto  
 \_\_\_\_\_  
 (indicare in stampatello nome del dipendente)
- sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore